

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 19 Dicembre

Furto — *Micone Angelo*, detenuto, venne assolto dalla imputazione di furto di un paio di zoccoli in pregiudizio di Bolfo Nicola.

Difensore: Avv. Bisio.

X

Borseggio — *Bellingeri Domenico* d'anni 51, detenuto, nato e residente a Giarole, era chiamato a rispondere del delitto di borseggio commesso alla stazione ferroviaria di Acqui in pregiudizio di certo Camera Giuseppe tagliandogli la saccoccia interna dell'abito.

Il Tribunale, accogliendo le conclusioni della difesa, mandava assolto il Bellingeri dalla ascrizionalità imputazione per non provata reità.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Furto — *Molleni Achille*, detenuto, imputato di furto di un vaso di mostarda in danno del pizzicagnolo Ricci Vittorio, venne condannato alla pena di giorni venti di reclusione.

Difensore: Avv. Bisio.

X

Furto — *Ricci Matteo e Ivaldi Leopoldo*, d'anni 11, entrambi di Acqui, erano imputati di furto di due temperini commesso il 25 novembre sotto i portici Saracco.

Il Tribunale condannò il Ricci a 52 giorni di reclusione ed assolse l'Ivaldi.

Difensori: Per Ricci Avv. Bisio — per l'Ivaldi: Avv. Traversa.

X

Furto — *Grenna Stefano* di Bistagno, per furto di due galline e di un capone commesso a Bistagno il 5 ottobre u. s. in danno di Massa Agostino, venne condannato alla pena della reclusione per ottanta giorni.

Difensore: Avv. Bisio.

IN PRETURA

Per ingiuria — L'egregio amico nostro Avv. Arturo Traversa porgeva querela contro il sig. *Santi Michele*, residente nella nostra città, per epiteti poco soddisfacenti da questi profferiti al suo indirizzo.

Il Santi negava recisamente di avere quandochessia ingiuriato l'Avv. Traversa. Ma il Pretore, ritenendo sussistente l'addebito, condannava il Santi per ingiuria alla pena della multa in lire 66 — ai danni liquidati nella complessiva somma di lire 200 (da erogarsi, di conformità a dichiarazione della parte civile, in opera di beneficenza) alle spese giudiziali ed a quelle di costituzione di parte civile.

Il Santi introdusse appello dalla sentenza del Pretore.

L'Avv. Traversa, costituitosi parte civile, era assistito dagli avvocati Braggio e Giardini.

Il Santi era difeso dall'Avv. Bisio.

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Per la residenza notarile — Quella dei notai, denunciati per contravvenzione all'obbligo della residenza, è una lunga, e antica e dolorosa istoria che i lettori

conoscono. E non per nulla l'altro ieri in Parlamento l'on. Del Balzo interpellava il Governo sulle intenzioni sue circa la convenienza di modificare un precepto di legge veramente disumano e poco giudiziario.

Due notai del nostro Distretto i signori Avvocati Pietro Balduzzi e Luigi Depetris (alla rispettiva residenza di Cassinelle e di Melazzo) con sentenza 1° settembre u. s. del Tribunale di Acqui erano stati condannati alla multa di L. 51 e 150 quali convinti di inosservanza all'obbligo della residenza (art. 27 della legge notarile).

Appellarono però da tale sentenza e la Eccellentissima Corte di Casale Monferrato, accogliendo le istanze degli appellanti, riformava la sentenza del Tribunale assolvendoli entrambi dalla imputazione loro ascritta.

Gli appellanti erano difesi anche dinanzi la Corte d' Appello dall'Avvocato Braggio.

VARIETÀ

Un'arringa curiosa

La *Voce dell'Operaio*, una voce settimanale del partito clericale di Torino, aveva in un suo articolo tirato a palle infuocate contro la Massoneria.

Quello della Massoneria è una specie di *delirium tremens* da cui sono invasi i clericali in genere e quelli di Torino in ispecie.

L'articolo del suddetto periodico aveva dato luogo ad un procedimento penale per incitamento all'odio di classe esauritosi con una sentenza di non luogo a procedere pronunciata dal Tribunale di Torino.

Il Pubblico Ministero appellò dalla sentenza di assolutoria e la causa venne discussa in una delle ultime udienze della Corte d'Appello di Torino.

Difensore della *Voce dell'Operaio* era l'egregio amico nostro l'avvocato Carlo Nasi, il quale, comunque uomo molto esperto e intelligente, divide le antipatie del partito suo per la umanitaria istituzione.

Or bene, all'arringa del signor Procuratore Generale egli rispose col dire... che siccome il Pubblico Ministero faceva le difese della Massoneria egli non voleva rispondere e discutere su questo terreno.

La Corte, in riforma dell'appellata sentenza, condannava il gerente della *Voce dell'Operaio* a sei mesi di detenzione e 300 lire di multa.

Cronaca

Flori d'arancio — Sabato, la gentile signorina Carolina Bistolfi-Carozzi si univa in matrimonio col sig. Quaglia Francesco, residente a Pallanza.

Alla coppia felice, che lasciava Acqui accompagnata dagli augurii e dagli affettuosissimi saluti dei molti parenti ed amici, anche la redazione della *Bollente* invia i più vivi augurii per una esistenza di non interrotta e durevole felicità.

Società Agricola d'Acqui — Domenica scorsa 18 corrente la Società Agricola tenne adunanza generale ordinaria per procedere alla nomina del Presidente, di un Direttore e di un Revisore tutti e tre scadenti d'ufficio.

Alle ore 10 1/2 ant. il Presidente sig. Torrielli prima di insediare l'ufficio elettorale notifica all'assemblea la convalidazione dell'elezione a deputato al parlamento nazionale del signor cav. Gustavo Gavotti socio contribuente e benefattore: tutta l'assemblea applaude vivamente, deliberando ad unanimità di inviare al medesimo una lettera di congratulazione.

Ciò fatto, e premesse ancora qualche parola di raccomandazione per un regolare procedere nelle elezioni, chiama al seggio i membri componenti l'ufficio elettorale.

I soci intervenuti alle urne furono 61. La votazione seguì in modo esemplare conforme le raccomandazioni del Presidente.

Alle ore 3 pom. ebbe luogo lo spoglio dei voti, da cui risultarono eletti e come tali proclamati: a Presidente Torrielli Luigi con voti 53 su 61, a Direttore, nuovo eletto, Vassallo Giuseppe con voti 31 ed a Revisore rieletto il cav. Pietro Pastorino ad unanimità.

Iscrizioni Elettorali — Fino al 31 corrente mese corre il tempo utile per presentare la domanda, coi rispettivi documenti per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche, amministrative e commerciali dell'anno 1899.

La famiglia Galliano commossa per la dimostrazione d'affetto data al suo caro

LAZZARO PIETRO

ringrazia tutti quanti gentilmente ne accompagnarono la salma all'ultima dimora.

Speciali ringraziamenti invia al signor Torrielli e signora Mariscotti Ernesta per le commoventi parole pronunciate sulla bara del caro estinto.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Comune di Cavatore

E' aperto un concorso a medico sanitario avente la cura dei poveri con l'annuo stipendio di lire trecento.

Le domande si ricevono a tutto il corrente mese.

Cavatore, 14 Dicembre 1898.

Il Sindaco: MIGNONE.

Appalto dei Diritti di Piazza

Col 1° Gennaio 1899 l'appalto dei diritti di piazza è deliberato al Signor Marengo Carlo. Coloro che intendono abbonarsi o rinnovare l'abbonamento per l'occupazione del suolo pubblico sono pregati rivolgersi al predetto Signor Marengo per gli opportuni schiarimenti.

Nessuno può negare l'azione benefica dell'Amido amalgamato colle sostanze saponarie. Il Sapone-Amido Banfi sarà da preferirsi.

AMERIO GIOVANNI

col 31 corr. mese cessa di essere conduttore dell'Albergo Roma (Città), ed esercerà solo al Caffè Ristorante del Circolo con Alloggio - Piazza Vittorio Emanuele, Casa propria.

Camere unite e separate — Scelta cucina — Pranzi e colazioni a prezzo fisso ed alla carta — Vini esteri e nazionali — Si tiene pensione — Prezzi modici — Servizio inappuntabile.

Stabilimento vetture d'ogni genere
Omnibus a tutti i treni.

PENSIONE

Il Maestro Felice Boverio accetterebbe giovinetti e giovinette in pensione. — Casa Marchese Scati, piazza del Pallone.

Avverte pure che egli continua a dare lezioni di piano-forte, di armonia e di mandolino a prezzi modicissimi.

Malattie delle Donne

DOTTOR C. A. GUELMI

Aperto il martedì e venerdì: dalle 9 alle 10 ambulatorio gratuito, dalle 11 alle 14 visite private.

Via dei Ferrai, casa cav. dottor Ottolenghi.

La nutrizione dei malati esausti.

Qualunque sia la malattia, il malato dev'essere nutrito, ad ogni costo: ogni passo perduto sul terreno della nutrizione è insieme un passo perduto sul terreno della cura. Tale è la gran massima terapeutica dei nostri giorni; ed il medico pone in opera nei vari casi tutto il suo ingegno per potervi degnamente ottemperare. Ebbene, l'ostacolo maggiore che si oppone alla nutrizione dei malati esausti è spesso null'altro che la debolezza degli organi digestivi.

E mentre il sangue e l'organismo in genere attendono i succhi ristoratori e vitali dal cibo assimilato, lo stomaco e l'intestino si ribellano al loro compito, e all'alimento preso dal malato non danno quella forma sotto la quale soltanto esso può venir riassorbito dal sangue.

Ebbene, coll'uso dell'*Emulsione Scott* questo terribile contrattacco è praticamente eliminato. La *Emulsione Scott* infatti è preparata in modo tale che lo stomaco e l'intestino, qualunque sia il loro grado d'atonìa e d'insufficienza funzionale, l'accettano e la riassorbono senza alcuna difficoltà. Notisi poi che l'eccellente sapore del preparato entra per non piccola parte nella facilità con cui l'apparato gastro-enterico lo riceve ed assimila.

Dei quali punti della questione tocca con autorità il dottor Girone di Aversa.

Aversa,
4 gennaio 1897.

Ho sperimentata nella mia clinica privata l'*Emulsione Scott*, la quale, senza dubbio, rappresenta il più razionale ed efficace tonico-ricostituente.

Il sapore gradevole dell'*Emulsione Scott* e la sua digeribilità ne fanno anche un'ottima risorsa terapeutica in quello stato di esaurimento organico, nelle quali lo stomaco si ribella a qualsiasi trattamento curativo.

2 D

Dot. Cav. ALFONSO GIRONE
Direttore della Rivista Medica *Il Cirillo*.

L'*Emulsione Scott* trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di cent. 75 alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

